



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 38.2023

Seregno, 11 dicembre 2023

IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEL TFR E SCRITTURE CONTABILI

L'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturato in ciascun anno è dovuta nella misura del 17%. L'art. 2120 del Codice civile, infatti, prevede che l'importo di TFR di spettanza del dipendente sia composto da una quota capitale (conteggiata dividendo l'ammontare delle retribuzioni annue per 13,50) e da una quota finanziaria, pari alla rivalutazione dell'ammontare del fondo maturato al 31.12 dell'anno precedente.

La quota capitale è assoggettata a tassazione separata mentre, dal 2001, la quota finanziaria è assoggettata ad un'imposta sostitutiva, da determinarsi annualmente indipendentemente dalla corresponsione del TFR, e versata all'Erario in 2 quote:

- un acconto entro il 16.12 dell'anno in corso, pari al 90% delle rivalutazioni maturate nell'anno solare precedente, ovvero al 90% delle rivalutazioni che matureranno in via previsionale nell'anno per il quale l'acconto stesso è dovuto (codice tributo F24, 1712 – mese 12 - anno 2023)
- e un saldo entro il 16.02 dell'anno successivo (codice tributo F24, 1712 – mese 12 - anno 2023)

L'imposta è imputata a riduzione del fondo TFR. La rivalutazione e il versamento dell'imposta sostitutiva devono essere effettuate dal datore di lavoro con riferimento all'accantonamento maturato.

L'acconto di dicembre è determinato applicando un coefficiente di rivalutazione del 90% delle rivalutazioni maturate nell'anno precedente al lordo dell'imposta sostitutiva, considerando anche le rivalutazioni relative ai TFR eventualmente erogati nel corso del 2023 ai cessati (circ. 29/2001, cap. II, par. 1.1.2).

L'acconto è, pertanto, versato con un **metodo storico** che tiene implicitamente conto del coefficiente di rivalutazione 2022. In alternativa è possibile optare per un particolare **metodo previsionale** che prevede il riferimento al 90% delle rivalutazioni che maturano nello stesso anno 2023. La base di riferimento del metodo previsionale è quindi pari al coefficiente di rivalutazione 2022 applicato al 90% del TFR maturato al 31.12.2022 relativo ai dipendenti ancora in forza al 30.11.2023 comprendendo anche le rivalutazioni relative ai TFR eventualmente erogati nel corso del 2023 ai cessati.

Qualunque sia il metodo adottato, il calcolo della base imponibile incorpora il **coefficiente di rivalutazione 2022 basato sull'indice ISTAT di dicembre 2022** che era pari a **11,3%**. Il metodo previsionale può essere utile in caso di riduzione del personale, ma non è efficiente per mitigare la dinamica dei tassi di interesse dato che occorre, comunque, utilizzare il coefficiente dell'anno precedente.

Ebbene, il coefficiente di rivalutazione 2022 da utilizzare in fase di acconto risulta pari al **9,974576%** ($1,5 + 75\% \times \text{Istat}$). Tale dato si sta confermando astronomico rispetto alle proiezioni per dicembre 2023 (ad ottobre il coefficiente era pari ad 1,884518).

Ecco dunque che nello scenario che si va profilando il versamento di dicembre risulterà **fortemente eccedente determinando un conguaglio a credito nel prossimo Modello 770** da presentare nel 2024.

Il recupero di tale eccedenza avverrà in **compensazione** nel Mod. F24 con altri eventuali debiti nei limiti del *plafond* annuo.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

A titolo esemplificativo, si riepilogano le scritture ai fini contabili relative all'anno 201n (analizzato caso di azienda con meno di 50 dipendenti):

18-12-n Rilevato acconto imposta rivalutazione TFR

Crediti Rivalutazione TFR	A	Debiti per Imp. Sost. TFR	650	650
---------------------------	---	---------------------------	-----	-----

18-12-n Pagamento acconto imposta rivalutazione TFR (cod. trib. 1712)

Debiti per Imp. Sost. TFR	A	Banca	650	650
---------------------------	---	-------	-----	-----

31-12-n Accantonamento quota TFR

Quota accantonamento TFR	A	Fondo TFR	7.000	7.430
--------------------------	---	-----------	-------	-------

31-12-n Saldo Imposta Rivalutazione TFR_ (nessun saldo – il saldo risulterà a credito)

Crediti Rivalutazione TFR	A	Debiti per Imp. Sost. TFR	0	0
---------------------------	---	---------------------------	---	---

31-12-n Storno imposta sostitutiva TFR a carico dipendente

Fondo TFR	A	Crediti Rivalutazione TFR	132	132
-----------	---	---------------------------	-----	-----

31-12-n Rilevato Credito in compensazione

Crediti tributari in compensazione	A	Crediti Rivalutazione TFR	518	518
------------------------------------	---	---------------------------	-----	-----

16-2-n+1 Pagamento saldo imposta rivalutazione TFR (cod. trib. 1713) (nulla – saldo a credito)

Debiti per Imp. Sost. TFR	A	Banca	0	0
---------------------------	---	-------	---	---

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino